

□ Interrogazione n. 90

presentata in data 1° luglio 2010

ad iniziativa del Consigliere Zinni

“Nomina del nuovo Responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria dell’ASUR”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto dott. Giovanni Zinni, Consigliere del Gruppo PdL

Premesso:

che con delibera di Giunta regionale n. 1847 del 23 dicembre 2003 si avviava un bando per l'istituzione dell'elenco degli idonei al ruolo di Responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria dell'ASUR (in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 13 del 20 giugno 2003, articolo 4, comma 6, e secondo i “requisiti di integrazione socio-sanitaria” di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1537 dell'11 novembre 2003);

che con delibera di Giunta regionale n. 646 del 15 giugno 2004 veniva istituito il primo “Elenco regionale degli idonei al ruolo di Responsabile dei Servizi di integrazione socio sanitaria dell'ASUR”, con la contestuale iscrizione dei soggetti in possesso dei requisiti previsti;

che il punto 3 del dispositivo della delibera di Giunta regionale in questione fissava al 30 novembre di ogni anno la scadenza utile per la presentazione di candidatura nel rispetto dei requisiti, modalità e condizioni fissati nell'avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale 1847/2003;

che dall'atto sopraindicato non derivava né poteva derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

Accertato:

che detto elenco è stato annualmente implementato, fino all'ultimo recentissimo aggiornamento avvenuto con Decreto del Dirigente politiche sociali Paolo Mannucci n. 84/S05 del 14 maggio 2010;

che nell'elenco risultano inseriti numerosi professionisti, valutati idonei, dipendenti dal sistema sanitario regionale e quindi già a carico del bilancio regionale;

Considerata l'imminenza della necessaria nomina da parte del nuovo DG Asur del Responsabile dei Servizi di integrazione socio sanitaria dell'ASUR;

Tenuto conto della grave congiuntura economica e della necessità di preservare ogni risorsa possibile per garantire livelli adeguati di prestazioni ai cittadini;

Tutto ciò premesso e rilevato;

Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere in maniera puntuale e dettagliata:

- 1) se, in virtù di quanto sopra esposto, in un'ottica di riduzione e razionalizzazione delle spese, non si ritenga opportuno restringere la valutazione della scelta del nuovo Responsabile dei servizi di integrazione socio sanitaria tra i professionisti già dipendenti, anziché ricorrere ad un soggetto esterno, limitando il costo alla sola integrazione dello stipendio già percepito;
- 2) se risponde al vero che, al contrario, la Giunta regionale vorrebbe riconfermare l'attuale responsabile esterno con scarse esperienze nel settore pubblico in quanto proveniente dal privato sociale, nella persona del dott. Giovanni Feliciani, con alti costi retributivi e scarsa integrazione con il personale già in servizio, molti dei quali con maggiore qualificazione ed esperienza.